**REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI SCIENTIFICHE**

**Approvato dal Direttivo in data 24.6.2017**

Il presente Regolamento viene redatto secondo quanto previsto dall’art. 17 dello Statuto Cismai approvato il 12.10.2012. <http://cismai.it/cismai/statuto/>

1. Funzionamento delle Commissioni Scientifiche e compiti del Coordinatore della Commissione Scientifica[[1]](#footnote-1):
	1. Costituzione delle Commissioni: La Commissione Scientifica è attivata dal Consiglio Direttivo su proposta del componente del Direttivo Referente delle Commissioni Scientifiche contestualmente all’incarico di coordinamento ad un socio con specifica e provata esperienza nell’area di competenza della commissione;
	2. Il Consiglio Direttivo procederà a comunicare sul sito web del Cismai la costituzione delle commissioni scientifiche, consentendo ai soci di chiedere di far parte delle stesse;
	3. Successivamente all’incarico ricevuto dal Consiglio Direttivo il Coordinatore della Commissione Scientifica accoglie e valuta le richieste dei soci, con comprovata esperienza nell’area di competenza della commissione, di fare parte della stessa, coopta eventualmente altri soci e indica un segretario della Commissione con il compito di verbalizzare quanto discusso e inviare di volta in volta il verbale a tutti i membri della Commissione.
	4. Durata e calendario dei lavori della Commissione: il Coordinatore della Commissione Scientifica definisce la durata e il calendario dei lavori e stabilisce un tempo entro il quale la commissione esaurisce il suo compito e lo comunica al membro del direttivo Referente delle Commissioni Scientifiche;
	5. Obiettivi e finalità: il Coordinatore della Commissione Scientifica definisce gli obiettivi e le finalità della Commissione (indirizzi scientifici, linee guida, buone prassi….) e mette a punto una scaletta degli argomenti che dovranno essere discussi;
	6. Il Coordinatore della Commissione Scientifica trasmette al Referente delle Commissioni Scientifiche il programma di lavoro con i nominativi dei membri della commissione e l’indicazione della data presunta di inizio e di fine dei lavori della Commissione ed accoglie eventuali suoi suggerimenti. Il Referente delle Commissioni Scientifiche lo sottopone al Consiglio Direttivo per vaglio/approvazione.
	7. La Commissione affronterà la tematica trattata, sia dal punto di vista interdisciplinare (pluralità di saperi professionali), sia dal punto di vista dei diversi servizi convolti nel trattamento di quella specifica casistica; in questo percorso potrà cooptare esperti di professionalità non presenti tra i soci del Coordinamento (magistrati, avvocati, ecc…) che saranno invitati a far parte della commissione in seguito a parere favorevole del Consiglio Direttivo;
	8. la Commissione si fara’ carico di affrontare la tematica con un approccio scientifico e non ideologico; si ritiene infatti indispensabile un confronto continuo con le evidenze che emergono dagli studi e dalle ricerche internazionali per l’impostazione del lavoro clinico e psicosociale evitando l’autoreferenzialità. A tal fine, nell’istruzione del lavoro della Commissione si procederà a :
		* Reperimento di evidenze scientifiche (ricerche, metanalisi….);
		* Analisi della letteratura nazionale e internazionale: reperimento di modelli di intervento ed esperienze psicosociali e cliniche significative;
		* Aspetti giuridici;
		* Aspetti teorici;
		* Aspetti clinici e psicosociali;
		* Aspetti metodologici;
	9. La commissione al termine dei lavori produce un documento che dovrà essere vagliato dal Consiglio Direttivo ed approvato dall’Assemblea Generale dei Soci.
2. Funzioni del componente del Direttivo Referente delle Commissioni Scientifiche:
	1. Raccoglie proposte di attivazione di commissioni scientifiche da parte dei soci dell’Associazione, individua tematiche rilevanti e coerenti con i fini dell’Associazione e le sottopone al Consiglio Direttivo e all’Assemblea Generale dei Soci per ottenere l’eventuale approvazione;
	2. Raccoglie inoltre eventuali proposte di attivazione di commissioni scientifiche in collaborazione con altre Associazioni o Enti e le sottopone al vaglio del consiglio Direttivo e all’approvazione dell’Assemblea Generale dei soci;
	3. Propone al Consiglio Direttivo soci che, per specifica e provata esperienza, possano fungere da referenti delle commissioni scientifiche;
	4. Stimola, sostiene e verifica l’attività e l’andamento delle Commissioni Scientifiche;
	5. Mantiene il collegamento tra il Consiglio Direttivo e i Coordinatori delle Commissioni Scientifiche;
	6. Partecipa ai lavori della commissione su richiesta del Consiglio Direttivo o del coordinatore della singola Commissione.
1. Le Commissioni Scientifiche sono quelle previste dall’articolo 17 dello Statuto: *“Le Commissioni scientifiche sono composte da Soci che, per specifica e provata esperienza, siano incaricati dal Consiglio Direttivo di elaborare particolari indirizzi dell’Associazione nonché le linee guida per gli interventi in ambito operativo da sottoporre all’approvazione del Consiglio Direttivo e successivamente dell’Assemblea Generale dei Soci. Le Commissioni scientifiche sono temporanee.”* [↑](#footnote-ref-1)